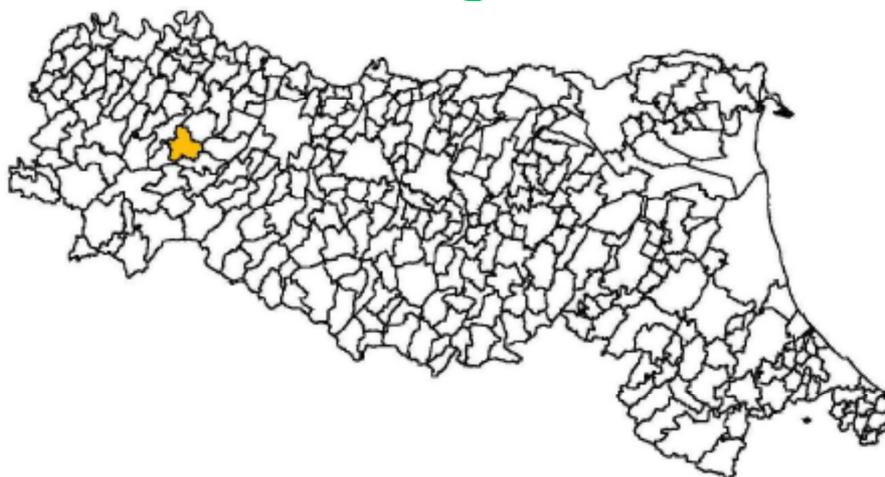


Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Regione Emilia-Romagna

Comune di Pellegrino Parmense



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Regione EMILIA-ROMAGNA	Soggetto realizzatore Capogruppo/Mandatario: ENGEO s.r.l. Mandanti: Dott. Geol. Marco Baldi Dott. Geol. Domenico Bianco Dott. Geol. Stefano Castagnetti Dott. Geol. Massimiliano Trauzzi	Data NOVEMBRE 2016
----------------------------------	--	----------------------------------

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Introduzione

L'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del territorio comunale di Compiano è stata condotta nel periodo compreso tra maggio e settembre 2016.

Il lavoro è stato svolto con il coordinamento dell'Unione Valli Taro e Ceno, a cui i Comuni aderenti hanno trasferito la gestione della funzione Protezione Civile.

Ai fini dello studio è stato costituito uno specifico Gruppo di lavoro, così composto:

- dott. Stefano Castagnetti – membro dell'ATI aggiudicataria dell'incarico
- dott. Marco Baldi – membro dell'ATI aggiudicataria dell'incarico
- geom. Piero Bucci – Comune di Compiano
- p.i. Gianfranco Turchi – Unione Valli Taro e Ceno

2. Dati di base

Quale supporto cartografico è stata impiegata la base vettoriale del Database Topografico Regionale, aggiornata relativamente all'edificato e alla rete viaria e la copertura ortofoto AGEA 2014.

Ai fini dello studio si è fatto riferimento al vigente Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dal dott. Stefano Castagnetti e approvato con Delibera di Giunta dell'Unione Valli Taro e Ceno n° 54 del 29 giugno 2016.

Per quanto riguarda lo studio di Microzonazione Sismica, si è fatto riferimento allo studio elaborato dall'ATI con mandataria ENGEO srl di Parma.

3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza

Come ricordato in precedenza l'analisi della CLE per il Comune di Compiano è stata eseguita in stretta collaborazione con il Servizio Protezione Civile dell'Unione Valli Taro e Ceno.

Ciò ha permesso in sede di analisi della CLE di compiere una valutazione del piano di emergenza vigente e conseguentemente procedere alla compilazione della CLE secondo gli standard nazionali.

La valutazione degli elementi ha altresì permesso di verificare gli assi stradali di connessione e accessibilità andando a scegliere, penalizzando talvolta la ridondanza dei percorsi, quelli in grado di consentire un agevole accesso ai mezzi della protezione civile e che fossero privi di edifici interferenti o, qualora presenti, fossero in numero limitato.

Di seguito vengono riportati sotto forma di tabelle gli Edifici Strategici (ES) e le Aree di Emergenza (AE) oggetto di schede di censimento.

Si precisa che sul territorio di Compiano è attualmente presente un solo edificio pubblico, realizzato nel rispetto della più recente normativa antisismica e più precisamente si tratta del Centro Polifunzionale di Sugremaro inaugurato nel 2012. Tale edificio è stato individuato dal Piano di Protezione Civile quale sede del COC sostitutivo, in quanto il Palazzo municipale è collocato nel

  Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Novembre 2016	1 di 3

borgo storico e in caso di emergenza sismica difficilmente potrebbe essere impiegato in condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda gli edifici strategici di proprietà comunale le misure metriche richieste sono state fornite dagli uffici comunali mediante consultazione di dati di archivio.

Relativamente agli edifici interferenti (AS - US) le fonti di reperimento dei dati sono state le seguenti:

- l'altezza in gronda e l'altezza media piano sono state stimate visivamente e in qualche caso misurate direttamente con disto;
- la superficie media piano è stata ricavata dall'area di sedime misurata da GIS ridotta del 10%, quale incidenza media delle murature esterne e interne;
- il tipo e il n° unità d'uso sono state forniti dagli Uffici comunali;
- il numero di occupanti è stato calcolato aggiungendo al numero di residenti una media di due occupanti per ogni unità ad uso non residenziale (uffici e negozi).

Laddove la verifica anagrafica non ha riportato presenze e gli edifici sono risultati in stato di abbandono o inutilizzati, in corrispondenza del campo "occupanti" è stato indicato valore zero.

Edifici Strategici

Id_ES (1)	Id_Aggregato (2)	Denominazione edificio (3)	Tipo funzione strategica (4)	Localizzazione (5)
1	0000000	Centro Polifunzionale	001	Via – Sugremaro

(1) identificativo edificio strategico

(2) Id_aggregato = identificativo aggregato derivante dal DBtopo (fornito dalla RER) campo 6 scheda ES

(3) Denominazione edificio = campo 12b scheda ES

(4) Tipo funzione strategica = indicare la funzione strategica o l'elenco delle funzioni qualora ci sia una compresenza di funzioni strategiche

(5) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

Al fabbricato che ospita il Centro Polifunzionale è stato attribuito il codice ES0000104900, in quanto tale edificio, di recente realizzazione, non compare nella copertura aggregati.

Aree di emergenza

Id_area (1)	Tipo AE (2)	Denominazione area (3)	Localizzazione (4)
1	RIC	Campo sportivo di Isola	Via - Isola

(1) identificativo area di emergenza = campo 5 scheda AE

(2) Tipo AE = indicare se l'area è di ammassamento, ricovero, ammassamento-ricovero

(3) Denominazione area = campo 7b scheda AE

(4) Localizzazione = via, nr. civico, frazione

Sono state altresì censite e schedate n° 11 infrastrutture di accessibilità e di connessione (AC): n° 4 tratti stradali sono stati classificati di accessibilità e i restanti 7 sono stati classificati di connessione, in quanto collegano tra loro edifici strategici e/o aree per l'emergenza.

Lungo la viabilità di accessibilità e di connessione sono stati identificati n° 19 edifici interferenti, 4 dei quali rappresentati da unità strutturali isolate (US) e i restanti rappresentati da aggregati (AS) costituiti da più unità strutturali.

  Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Novembre 2016	2 di 3

Nell'insieme è stata riscontrata una situazione favorevole, caratterizzata da un numero limitato di interferenze.

4. Indicazioni sintetiche per il Comune e l'Unione

Il database topografico è risultato nel complesso corretto, ma si è reso necessario operare alcune modifiche di seguito elencate:

- è stato inserito il nuovo Centro Polifunzionale destinata a sede COC sostitutivo in caso di emergenza sismica e gli è stato attribuito il codice 0000104900)
- sono stati uniti gli aggregati 030400 e 030500 in località Strela, assegnando il codice 030400

La classificazione delle infrastrutture stradali in infrastrutture di accessibilità e di connessione è stata fatta nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida nazionali, tuttavia si ricorda che approcciando l'analisi della CLE a scala di Unione (livello intercomunale), alcune direttrici stradali in questa sede classificate di accessibilità, assumono viceversa un ruolo di connessione.

5. Elaborati cartografici

A corredo dell'Analisi della CLE sono stati prodotti i seguenti elaborati cartografici:

- Carta di inquadramento alla scala 1:15.000
- Carta dei centri abitati alla scala 1:3.000. Tale scala è stata concordata con la Regione Emilia-Romagna, in quanto consente un'efficace rappresentazione grafica di insieme del territorio comunale e una buona leggibilità degli elementi censiti. Oltre al Capoluogo sono state realizzate "finestre" in corrispondenza delle località Case Romano, Farfanaro, Premassato e Strela dove sono presenti interferenze su AC.
- Carta di sovrapposizione CLE-MS alla scala 1:15.000.

  <i>Studio di geologia dott. Stefano Castagnetti</i>	Elaborato	Data	Pag.
	Relazione illustrativa	Novembre 2016	3 di 3